

COMUNE DI CARLOPOLI

Provincia di Catanzaro



**RELAZIONE AL
PIANO TARIFFARIO
DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
ANNO 2023**

D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158

Art. 1 comma 683 Legge 27 dicembre 2013, n. 147

1. PREMESSA

La Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) ha introdotto, a partire dall'anno 2014, l'Imposta Unica Comunale ("IUC"), composta da una componente patrimoniale (IMU) e una riferita ai servizi articolata poi nel Tributo per i servizi indivisibili – TASI – e la Tassa sui rifiuti - TARI.

Con l'espressa abrogazione dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, la TARI è diventata pertanto il tributo destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti (art. 1 commi 639 e 704 Legge 147/2013).

Il Comune di Carlopoli anche per l'anno 2023 nell'applicare la componente TARI si è avvalso del procedimento previsto dall'art. 1 comma 651 Legge 147/2013 utilizzando i criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 1999 per la commisurazione della tariffa di riferimento, sancendone così l'analoga metodologia applicata nell'anno 2021.

Si è ritenuto altresì opportuno attenersi, per la redazione del Piano Finanziario TARI alle METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (MTR-2), con deliberazione del 03 Agosto 2021 – 363/2021/R/Rif dell'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE (ARERA).

La stesura della presente relazione, corredata dai relativi prospetti economici, costituisce pertanto lo strumento per delineare le scelte, attuali e future, operate dall'Amministrazione Comunale, essenziali per la determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2023.

Si rammenta, infine, che la TARI è stata disciplinata nel Comune di Carlopoli con apposito Regolamento di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28/07/2020.

2. LE LINEE GUIDA DEL METODO TARIFFARIO SVILUPPATO ATTRAVERSO IL PRESENTE PIANO

Normativa di riferimento

L'art. 1 della delibera 363/2021/R/Rif di ARERA, citata in premessa, prevede testualmente che il "provvedimento reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono".

La *tariffa di riferimento* rappresenta, come poi specifica l'art. 1 dell' MTR-2, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme ora richiamate si desume quindi che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti *fasi fondamentali*:

- α) individuazione e classificazione dei costi del servizio (363/2021/R/Rif);
- β) suddivisione dei costi tra fissi e variabili (363/2021/R/Rif);
- χ) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche (D.P.R. n. 158 del 1999);
- δ) calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo (D.P.R. n. 158 del 1999).

Il piano finanziario redatto si pone come strumento di base ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, sulla base dei principi sopra richiamati, con particolare riferimento alla corretta determinazione dei profili tariffari della TARI, nei suoi aspetti economico-finanziari.

3. L'INDIVIDUAZIONE E LA RIPARTIZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO

L'art. 4 della delibera di approvazione del MTR-2 cita testualmente che "La determinazione delle entrate tariffarie avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione del raggiungimento di obiettivi migliorativi del servizio, secondo criteri di gradualità per la mitigazione degli impatti e di asimmetria per la declinazione delle finalità alla luce delle situazioni rilevate.

La definizione dei costi che compongono il servizio, porta alla valutazione dell'incidenza sul totale dei costi accertati, distribuiti in Costi Fissi, pari al **24 %** e Costi Variabili, pari al **76 %**, per un costo complessivo di **204.155,00 €** al netto di attività extraperimetro e detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 (ARERA).

4. I CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Una volta individuata la ripartizione di cui al precedente punto, è necessario procedere alla suddivisione degli stessi tra le due macro-categorie di utenze domestiche e utenze non domestiche (art. 4, comma 2, dello stesso D.P.R.), considerando che:

- le utenze domestiche sono costituite soltanto dalle abitazioni familiari (comprese le loro pertinenze).
- le utenze non domestiche ricomprendono tutte le restanti utenze, in cui rientrano, come specifica l'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 158 del 1999:
 - le attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere;
 - le "comunità", espressione da riferire alle "residenze collettive e simili, di cui al gruppo catastale P1 del D.P.R. n. 138 del 1998, corrispondente all'attuale gruppo catastale B1 (collegi e convitti, educandi, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme).

Come meglio si vedrà, all'interno di questa ripartizione di base delle utenze, sussistono ulteriori sotto-articolazioni, in quanto per i Comuni come Carlopoli, con popolazione superiore ai 5.000 abitanti:

- le utenze domestiche sono distinte in sei categorie in relazione al numero degli occupanti (Allegato 1, tab. 1a e 2, del D.P.R. n. 158 del 1999);
- le utenze non domestiche sono differenziate in relazione all'attività svolta, individuandosi 30 tipologie (Allegato 1, tab. 3a e 4a del D.P.R. n. 158 del 1999).

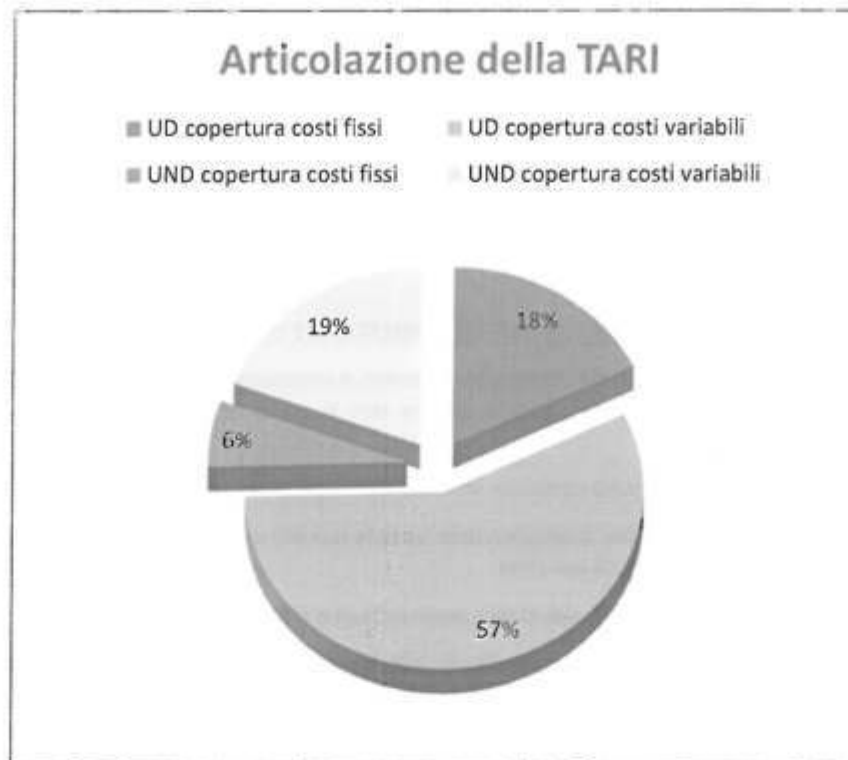
Per la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche l'art. 4 del D.P.R. 158/1999 non detta regole precise, a differenza di quanto previsto per la ripartizione tra costi fissi e variabili, limitandosi ad indicare che la suddivisione debba avvenire "secondo criteri razionali".

A tal fine, si è proceduto alla ripartizione assumendo come base quella effettuata per l'anno 2021, adattandola alla dinamica evolutiva delle utenze determinatasi nel corso dell'anno.

Tale metodologia, utilizzata come criterio di riparto per i Costi Fissi e dei Costi Variabili tra le UD e le UND, ha determinato una distribuzione dei predetti costi fissi pari al 74,62 % per le utenze domestiche e al 25,38 % per le utenze non domestiche.

5. LA RIPARTIZIONE TRA LE DIVERSE TIPOLOGIE DI UTENZA

La quadri-partizione derivante dalla suddivisione dei costi in fissi e variabili, ripartiti poi tra utenze domestiche e non domestiche, sulla base dei criteri evidenziati in precedenza, si traduce nella ripartizione dei costi totali tra utenze domestiche e non domestiche (dati arrotondati all'unità percentuale).



L'art. 3 del D.P.R. n. 158 del 1999 dispone infatti che "la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'importo addebitato al singolo utente presenta pertanto una struttura "binomia" data dalla somma delle due componenti, ossia:

- a) una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti;
- b) una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

5.a.1. RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DEI COSTI FISSI E DEI COSTI VARIABILI TRA LE UTENZE DOMESTICHE

Sulla base dei criteri stabiliti dal D.P.R. 158/1999, la quota fissa delle utenze domestiche viene ripartita in relazione ai metri quadri occupati dalle sei categorie corrispondenti al numero degli occupanti, intendendosi come unica categoria quella rappresentata da 6 o più occupanti.

Le superfici di riferimento vengono riparametrate sulla base di specifici coefficienti (Ka) presenti nello stesso D.P.R. 158/1999.

La quota variabile viene invece ripartita proporzionalmente tra le stesse categorie, indipendentemente dalla superficie occupata, sulla base di specifici coefficienti nell'ambito degli intervalli di cui al D.P.R. 158/1999 (denominati Kb).

L'evidenziazione di entrambi tali coefficienti è demandata ai successivi specifici punti.

Le informazioni necessarie per la ripartizione di entrambe le tipologie di costo, fissa e variabile, delle utenze domestiche, sono presenti nel seguente prospetto:

	<i>superficie tot.</i>	<i>numero</i>
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	30.944	312
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	26.210	227
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	19.926	181
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	9.321	78
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	2.685	20
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	486	4
	89.572	822

Le utenze a disposizione, sprovviste del dato relativo agli occupanti, in conformità alle prescrizioni regolamentari dell'Ente, sono state inserite nella categoria "Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare".

5.a.2. INDIVIDUAZIONE DEI COEFFICIENTI "K" PER LE UTENZE DOMESTICHE

Il D.P.R. 158/1999 non dà possibilità di variazione, se non geografico/dimensionali (comuni < a 5 mila abitanti, ubicati al Nord, Centro o Sud, per un totale di sei classi), nell'applicazione del coefficiente Ka, relativo alla ripartizione dei costi fissi.

Per quanto riguarda la ripartizione dei costi variabili è invece presente, per ciascuna categoria, un intervallo minimo/massimo, all'interno del quale deve essere operata la scelta del coefficiente Kb.

Per quanto riguarda l'esercizio del potere di individuazione dei coefficienti, è opportuno richiamare la giurisprudenza consolidata (giòva ricordare che il D.P.R. 158/1999 costituiva, precedentemente all'introduzione della TARES prima e della TARI poi, il riferimento per l'applicazione della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani cosiddetta TIA) efficacemente richiamata all'interno del capitolo 15 delle "linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe", per i quali viene sancito il criterio di ragionevolezza e di discrezionalità nell'ambito della loro scelta operata dall'Amministrazione Comunale.

Ai fini dell'applicazione del tributo per l'anno 2023 si è stabilito di operare in continuità con quanto effettuato per l'anno 2021, secondo quanto riportato di seguito. Si rammenta che i coefficienti relativi alla parte fissa delle utenze domestiche (Ka) sono stabiliti dal Legislatore, senza possibilità di intervento da parte dei comuni.

Coefficiente per parte fissa (sud, pop. < 5.000 abitanti)

	<i>fisso da tabella</i>
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	0,75
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	0,88
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	1
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	1,08
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	1,11
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	1,10

<i>Coefficiente scelto per parte variabile (sud, pop. < 5.000 abitanti)</i>		<i>scelta operata</i>
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	da 0,6 a 1	1,00
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	da 1,4 a 1,8	1,60
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	da 1,8 a 2,3	1,80
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	da 2,2 a 3	2,20
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	da 2,9 a 3,6	2,90
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	da 3,4 a 4,1	3,40

5.b.1. RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DEI COSTI FISSI E DEI COSTI VARIABILI TRA LE UTENZE NON DOMESTICHE

Sulla base dei criteri stabiliti dal D.P.R. 158/1999, sia la quota fissa che quella variabile delle utenze non domestiche, viene ripartita sulla base dei metri quadri occupati da ciascuna delle 21 categorie determinate dal citato Decreto, in relazione alla tipologia di attività svolta dal soggetto passivo del tributo.

Le superfici di riferimento vengono riparametrate sulla base di specifici coefficienti (Kc per la parte fissa, e Kd per la parte variabile) nell'ambito degli intervalli previsti nello stesso D.P.R. 158/1999.

L'evidenziazione di entrambi tali coefficienti è demandata al successivo specifico punto.

Le informazioni necessarie per la ripartizione di entrambe le tipologie di costo, fissa e variabile, delle utenze non domestiche, sono presenti nella seguente tabella:

	superfici per parte fissa	superfici per parte variabile
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	24	24
02 - Campeggi, distributori carburanti	0	0
03 - Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio, autostazioni e Stazioni ferroviarie	0	0
04 - Esposizioni, autosaloni	2.489	2.489
05 - Alberghi con ristorante	0	0
06 - Alberghi senza ristorante	0	0
07 - Case di cura e riposo	2.197	2.197
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	886	886
09 - Banche ed istituti di credito	204	204
10 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	1.141	1.141
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	45	45
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric., parrucchiere	556	556
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	254	254
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	1.062	1.062
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	286	286
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	601	601
17 - Bar, caffè, pasticceria	349	349
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	1.172	1.172
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0

20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	101	101
21 - Discoteche, night club	392	392
MAGAZZINI E DEPOSITI COMMERCIALI (SENZA VENDITA DIRETTA)	1.499	1.499
AGRITURISMO	115	115
TOTALE	11.759	11.759

Le superfici sopra riportate sono influenzate dall'applicazione delle percentuali di riduzione il cui costo è sostenuto all'interno del PEF (parte utenze non domestiche).

5.b.2 INDIVIDUAZIONE DEI COEFFICIENTI "K" PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

Per quanto riguarda le utenze non domestiche il D.P.R. 158 evidenzia, per entrambe le componenti (fissa e variabile) della tariffa, un intervallo minimo/massimo, all'interno del quale operare la scelta.

Ai fini dell'applicazione del tributo per l'anno 2023 si è stabilito di operare, in analogia a quanto precedentemente riportato per altri parametri di scelta, una scelta di continuità rispetto a quanto stabilito nelle precedenti annualità, con l'esclusivo scopo di pervenire ad una armonizzazione delle tariffe che presenti continuità nel tempo, evitando disallineamenti e discrasie che possono comportare aggravii, anche sostanziali, per talune categorie di utenza. I relativi coefficienti, distinti secondo la classificazione basata sul numero degli occupanti, sono presenti nel seguente prospetto:

	Kc (nord, pop. > 5.000 abitanti)	Kc Scelto	Kd (nord, pop. > 5.000 abitanti)	Kd Scelto
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	da 0,29 a 0,52	0,52	da 2,54 a 4,55	4,55
02 - Campeggi, distributori carburanti	da 0,44 a 0,74	0,74	da 3,83 a 6,5	6,5
03 - Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio, autostazioni e Stazioni ferroviarie	da 0,66 a 0,75	0,75	da 5,8 a 6,64	6,64
04 - Esposizioni, autosaloni	da 0,34 a 0,52	0,52	da 2,97 a 4,55	4,55
05 - Alberghi con ristorante	da 1,01 a 1,55	1,55	da 8,91 a 13,64	13,64
06 - Alberghi senza ristorante	da 0,85 a 0,99	0,99	da 7,51 a 8,7	8,7
07 - Case di cura e riposo	da 0,445 a 1,8	1,8	da 3,9 a 15,81	15,81
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	da 0,9 a 1,05	1,05	da 7,89 a 9,26	9,26
09 - Banche ed istituti di credito	da 0,44 a 0,63	0,63	da 3,9 a 5,51	5,51
10 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	da 0,94 a 1,16	1,16	da 8,24 a 10,21	10,21
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	da 1,02 a 1,52	1,52	da 8,98 a 13,34	13,34
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric., parrucchiere	da 0,78 a 1,06	1,06	da 6,85 a 9,34	9,34
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	da 0,91 a 1,45	1,45	da 7,98 a 12,75	12,75
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	da 0,41 a 0,86	0,86	da 3,62 a 7,53	7,53
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	da 0,67 a 0,95	0,95	da 5,91 a 8,34	8,34
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	da 5,54 a 8,18	5,54	da 48,74 a 71,99	48,74
17 - Bar, caffè, pasticceria	da 4,38 a 6,32	4,38	da 38,5 a 55,61	38,5
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	da 0,57 a 2,8	2,8	da 5 a 24,68	24,68
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	da 2,14 a 3,02	3,02	da 18,8 a 26,55	26,55
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	da 0,34 a 10,88	2,500 7	da 3 a 95,75	25,000 3
21 - Discoteche, night club	da 1,02 a 1,75	1,75	da 8,95 a 15,43	15,43

MAGAZZINI E DEPOSITI COMMERCIALI (SENZA VENDITA DIRETTA)	da 0,36 a 0,44	0,36	da 3,2 a 3,9	3,2
AGRITURISMO	da 0,505 a 2,325	1,997 4	da 4,455 a 20,46	9,0004 2

5c. L'ARTICOLAZIONE DELLE TARIFFE PER LE UTENZE DOMESTICHE E LE UTENZE NON DOMESTICHE

Il procedimento fin qui descritto porta, attraverso il percorso di calcolo stabilito dal D.P.R. 158/1999 e, pertanto, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come prescritto dall'art. 1 comma 683 della Legge 147/2013, alla *quantificazione delle tariffe* per ciascuna categoria di utenza domestica e non domestica, sia per quanto riguarda la parte fissa che relativamente alla parte variabile. Per l'articolazione delle relative tariffe, si rimanda alla successiva tabella.



TARIFFE 2023 UTENZE DOMESTICHE:

CATEGORIA	2023	
	TF	TV
1 OCCUPANTE	€ 0,34109	€ 93,22336
2 OCCUPANTI	€ 0,40022	€ 149,15738
3 OCCUPANTI	€ 0,45479	€ 167,80205
4 OCCUPANTI	€ 0,49117	€ 205,09140
5 OCCUPANTI	€ 0,50482	€ 270,34775
6 OCCUPANTI	€ 0,50027	€ 316,95943

TARIFFE 2023 UTENZE NON DOMESTICHE:

CATEGORIA	2023	
	TF	TV
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,32564	€ 1,04032
02 - Campeggi, distributori carburanti	€ 0,46342	€ 1,48618
03 - Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio, autostazioni e Stazioni ferroviarie	€ 0,46968	€ 1,51819
04 - Esposizioni, autosaloni	€ 0,32564	€ 1,04032
05 - Alberghi con ristorante	€ 0,97067	€ 3,11869
06 - Alberghi senza ristorante	€ 0,61998	€ 1,98919
07 - Case di cura e riposo	€ 1,12723	€ 3,61484
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,65755	€ 2,11723
09 - Banche ed istituti di credito	€ 0,39453	€ 1,25982
10 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	€ 0,72644	€ 2,33444
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,95188	€ 3,05010
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric., parrucchiere	€ 0,66381	€ 2,13552
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,90805	€ 2,91520
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,53857	€ 1,72168
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,59493	€ 1,90688
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	€ 3,46937	€ 11,14405
17 - Bar, caffè, pasticceria	€ 2,74293	€ 8,80275
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	€ 1,75347	€ 5,64290
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,89124	€ 6,07047
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 1,56604	€ 5,71614
21 - Discoteche, night club	€ 1,09592	€ 3,52796
MAGAZZINI E DEPOSITI COMMERCIALI (SENZA VENDITA DIRETTA)	€ 0,22545	€ 0,73166
AGRITURISMO	€ 1,25085	€ 2,05788

UTENZE DOMESTICHE													
CATEGORIA	2021		2022		RAPPRESENT.		SOGGETTO	2021		2022		DIFFERENZA	DIFFERENZA (in mil. euro)
	TE	TV	TE	TV	TE	TV		TARIFFA	TOTALE (in mil. euro)	TARIFFA	TOTALE (in mil. euro)		
Utenti domestici con 1 componente nucleo familiare	€ 0,2109	€ 35,2233	€ 0,3127	€ 93,4528	€ 0,0118	€ 0,0117	35,00	€ 126,09	€ 131,13	€ 125,54	€ 131,40	€ 1,94	€ 1,85
Utenti domestici con 2 componenti nucleo familiare	€ 0,4902	€ 149,1573	€ 0,7111	€ 148,1765	€ 0,0209	€ 0,0207	128,00	€ 386,19	€ 398,22	€ 386,61	€ 395,94	€ 3,18	€ 2,17
Utenti domestici con 3 componenti nucleo familiare	€ 0,7549	€ 207,8070	€ 1,0190	€ 181,8117	€ 0,0318	€ 0,0317	100,00	€ 212,81	€ 223,47	€ 195,12	€ 200,00	€ 8,58	€ 2,46
Utenti domestici con 4 componenti nucleo familiare	€ 0,9117	€ 207,0940	€ 1,2636	€ 205,3120	€ 0,0371	€ 0,0370	129,00	€ 251,72	€ 264,40	€ 251,06	€ 263,87	€ 8,79	€ 2,66
Utenti domestici con 5 componenti nucleo familiare	€ 0,9048	€ 270,3477	€ 1,2695	€ 270,1017	€ 0,0378	€ 0,0377	130,00	€ 370,32	€ 378,34	€ 377,00	€ 381,11	€ 3,86	€ 2,72
Utenti domestici con 6 o più componenti nucleo familiare	€ 0,9027	€ 326,9581	€ 1,2706	€ 330,9991	€ 0,0380	€ 0,0379	117,00	€ 366,49	€ 368,81	€ 368,79	€ 371,10	€ 2,63	€ 2,68

UTENZE NON DOMESTICHE													
CATEGORIA	2021		2022		RAPPRESENT.		SOGGETTO	2021		2022		DIFFERENZA	DIFFERENZA (in mil. euro)
	TE	TV	TE	TV	TE	TV		TARIFFA	TOTALE (paraffetto in mil. euro)	TARIFFA	TOTALE (paraffetto in mil. euro)		
01 - Musei, biblioteche, scuole, università, luoghi di culto	€ 0,3164	€ 1,9401	€ 0,3118	€ 1,0439	€ 0,0046	€ 0,0046	24,00	€ 12,76	€ 34,42	€ 33,39	€ 34,23	€ 0,41	€ 0,38
02 - Campi di calcio e calcio	€ 0,6141	€ 1,4361	€ 0,6181	€ 1,8555	€ 0,0040	€ 0,0041	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0,00	€ 0,00
03 - Stabilimento balneari, terme e spa, stadi, piscine e strutture sportive	€ 0,6648	€ 1,1824	€ 0,6112	€ 1,1261	€ 0,0536	€ 0,0541	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0,00	€ 0,00
04 - Ex-novo, autostrade	€ 0,3164	€ 1,9401	€ 0,3118	€ 1,0439	€ 0,0046	€ 0,0046	429,67	€ 1.118,15	€ 1.189,96	€ 1.118,74	€ 1.175,75	€ 14,23	€ 13,54
05 - Alloggi con ristorante	€ 0,7107	€ 1,1184	€ 0,6118	€ 1,1798	€ 0,0911	€ 0,0911	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0,00	€ 0,00
06 - Albergo senza ristorante	€ 0,6198	€ 1,9919	€ 0,6102	€ 1,9908	€ 0,0011	€ 0,0011	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0,00	€ 0,00
07 - Case di cura e ospedali	€ 1,1723	€ 1,6144	€ 1,0603	€ 1,4214	€ 0,0010	€ 0,0010	149,33	€ 2.604,58	€ 2.734,81	€ 2.513,57	€ 2.710,25	€ 32,50	€ 31,61
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,6570	€ 1,1173	€ 0,6181	€ 1,1046	€ 0,0394	€ 0,0393	130,71	€ 307,31	€ 332,17	€ 305,60	€ 318,80	€ 3,81	€ 3,60
09 - Banche ed istituti di credito	€ 0,3903	€ 1,2588	€ 0,3735	€ 1,2113	€ 0,0168	€ 0,0167	114,09	€ 157,49	€ 164,36	€ 151,15	€ 159,13	€ 4,24	€ 4,08
10 - Negozi di abbigliamento, calzature, saponi, cartoleria, forni e altri beni durevoli	€ 0,7044	€ 1,3144	€ 0,6112	€ 1,3411	€ 0,0078	€ 0,0077	108,78	€ 191,05	€ 207,15	€ 182,44	€ 202,61	€ 4,84	€ 4,61
11 - Edicola, farmacia, tabaccheria, gelateria	€ 0,1088	€ 0,0980	€ 0,0922	€ 0,0907	€ 0,0166	€ 0,0167	45,31	€ 189,09	€ 191,86	€ 177,14	€ 181,34	€ 2,15	€ 2,11
12 - Attività artigianali e botteghe, falegnameria, calzoleria, oroteria, pasticceria	€ 0,6085	€ 1,1151	€ 0,5247	€ 1,2418	€ 0,0837	€ 0,0837	79,43	€ 232,15	€ 231,86	€ 229,72	€ 231,69	€ 1,73	€ 1,68
13 - Carrozzerie, autolezzi, carrozzerie	€ 0,3080	€ 1,2120	€ 0,2939	€ 1,2027	€ 0,0041	€ 0,0040	84,07	€ 321,71	€ 337,79	€ 321,25	€ 328,84	€ 4,04	€ 3,85
14 - Attività industriali per consumo di produzione	€ 0,5107	€ 1,7100	€ 0,5051	€ 1,7075	€ 0,0026	€ 0,0026	1.062,18	€ 2.010,38	€ 2.520,40	€ 2.171,71	€ 2.496,30	€ 36,18	€ 38,67
15 - Attività artigianali di produzione beni durevoli	€ 0,5983	€ 1,5060	€ 0,5511	€ 1,5129	€ 0,0472	€ 0,0472	57,20	€ 343,10	€ 350,20	€ 341,07	€ 346,17	€ 1,79	€ 1,70
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, asine	€ 1,4017	€ 1,1440	€ 1,2620	€ 1,1701	€ 0,0012	€ 0,0012	125,20	€ 1.156,53	€ 1.844,38	€ 1.735,65	€ 1.811,71	€ 31,98	€ 28,18
17 - Bar, caffè, pasticceria	€ 1,1143	€ 0,8027	€ 1,0780	€ 0,8080	€ 0,0438	€ 0,0438	87,25	€ 1.067,36	€ 1.053,33	€ 981,17	€ 1.049,14	€ 12,19	€ 11,99
18 - Supermercato, panin e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,7147	€ 1,6421	€ 1,6809	€ 1,6591	€ 0,0338	€ 0,0338	81,71	€ 618,18	€ 608,34	€ 641,61	€ 640,41	€ 7,72	€ 7,51
19 - Flurivente alimentari e/o altro	€ 1,8124	€ 1,6117	€ 1,7116	€ 1,6883	€ 0,1008	€ 0,1008	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0,00	€ 0,00
20 - Ortofrutta, pesche, fiori e piante	€ 1,6684	€ 1,7161	€ 1,6782	€ 1,7126	€ 0,0002	€ 0,0002	50,10	€ 367,75	€ 388,14	€ 361,78	€ 382,89	€ 4,85	€ 4,61
21 - Droghe, erbori, erbori	€ 1,0992	€ 1,5271	€ 1,0814	€ 1,5384	€ 0,0178	€ 0,0178	293,00	€ 1.812,56	€ 2.063,19	€ 1.791,04	€ 1.951,61	€ 12,58	€ 11,55
22 - Attività di deposito commerciali (renda - rendita diretta)	€ 0,2745	€ 0,1144	€ 0,2719	€ 0,1101	€ 0,0026	€ 0,0026	499,17	€ 218,22	€ 504,19	€ 473,62	€ 498,23	€ 9,81	€ 5,63
23 - Altro	€ 1,2585	€ 2,0578	€ 1,1748	€ 2,0634	€ 0,0663	€ 0,0663	115,00	€ 304,52	€ 399,51	€ 371,44	€ 385,27	€ 8,26	€ 7,67

DESCRIZIONE	% RIDUZIONE	% RIDUZIONE	% RIDUZIONE	% RIDUZIONE
200 - Riduzione TARI - 273 - Riduzione Riduzione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
200 - Riduzione TARI - 273 - Riduzione Riduzione	30,00%	30,00%	0,00%	0,00%

RIDUZIONE CATEGORIA	% RIDUZIONE	% RIDUZIONE
UTENZE DOMESTICHE	0%	0%
UTENZE DOMESTICHE ACCESSORIE	0%	10%

CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

1 - INDIVIDUARE COSTI FISSI E COSTI VARIABILI

2.2.1 UTENZE DOMESTICHE

Coefficiente per persona (per pop. > 3.000 abitanti)

Utenti domestiche con 1 componenti nucleo familiare
Utenti domestiche con 2 componenti nucleo familiare
Utenti domestiche con 3 componenti nucleo familiare
Utenti domestiche con 4 componenti nucleo familiare
Utenti domestiche con 5 componenti nucleo familiare
Utenti domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare

Costo da coprire	
1	0,75
2	0,98
3	1
4	1,08
5	1,11
6	1,20

Coefficiente scatto per parte variabile (per pop. > 5.000 abitanti)

Utenti domestiche con 1 componenti nucleo familiare
Utenti domestiche con 2 componenti nucleo familiare
Utenti domestiche con 3 componenti nucleo familiare
Utenti domestiche con 4 componenti nucleo familiare
Utenti domestiche con 5 componenti nucleo familiare
Utenti domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare

da 1,0 a 1,1
da 1,4 a 1,8
da 1,8 a 2,3
da 2,2 a 3
da 2,9 a 3,6
da 3,4 a 4,1

scatto operante	percentuale	
	scatto	percentuale
1,00		30%
1,10		20%
1,50		0%
2,00		0%
2,90		0%
3,40		0%

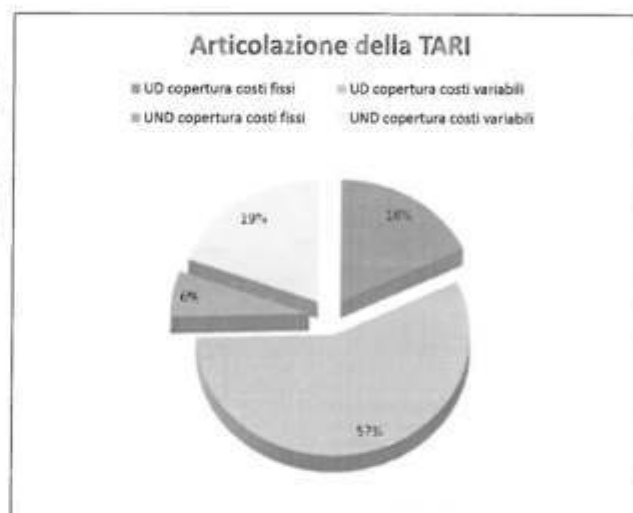
SINTESI DELLA RIPARTIZIONE DEI COSTI

IPOTESI ARTICOLAZIONE UD/UND SU RUOLO 2022			
importo tributo derivante da utenze domestiche	€ 150.089,11	74,62%	
importo tributo derivante da u. non domestiche	€ 51.038,83	25,38%	
	€ 201.127,94	100,00%	

IPOTESI ARTICOLAZIONE UD/UND SU SUPERFICI			
superfici totali utenze domestiche	89.572,47	88,40%	
superfici totali utenze non domestiche	11.759,01	11,60%	
	101.331,48	100,00%	

IPOTESI ARTICOLAZIONE UD/UND SU PRODUZIONE TEORICA			
Produzione teorica totale UD (1 kg./giorno/ab equivalente DPR 158 x 365)			
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	113.910,50		
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	132.521,44		
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	119.061,00		
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	62.665,90		
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	21.119,25		
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	5.151,00		
	454.429,09	73,15%	
Produzione teorica totale UD (kg./mq/anno)			
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	109,20		
02 - Campeggi, distributori carburanti	0,01		
03 - Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio, autostazioni e Stazioni ferroviarie	0,01		
04 - Esposizioni, autosaloni	11.324,95		
05 - Alberghi con ristorante	0,01		
06 - Alberghi senza ristorante	0,01		
07 - Case di cura e riposo	34.734,57		
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	8.204,36		
09 - Banche ed istituti di credito	1.124,04		
10 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	11.649,61		
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	600,30		
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric., parrucchieri	5.193,04		
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3.238,50		
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	7.996,86		
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	2.385,24		
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	29.292,74		
17 - Bar, caffè, pasticceria	13.436,50		
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	28.924,96		
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	0,03		
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2.525,03		
21 - Discoteche, night club	6.048,56		
	166.788,52	26,85%	
	621.217,61	100,00%	

Costi da ripartire:	€	204.154,61	100,00%
Quota utenze domestiche	€	152.347,72	74,62%
Quota utenze non domestiche	€	51.806,89	25,38%
	€	204.154,61	
UD copertura costi fissi	€	36.283,59	17,77%
UD copertura costi variabili	€	116.064,13	56,85%
UND copertura costi fissi	€	12.338,48	6,04%
UND copertura costi variabili	€	39.468,41	19,33%
	€	204.154,61	



UTENZE DOMESTICHE

Totale costi € 204.154,61

QUOTA UTENZE DOMESTICHE

74,67% pari a € 152.147,71

PARTI FISSA

Ripartizione costi fissi (come PEF 2022)

23,82%

€ 36.283,59

Totale costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Superficie totale utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare
Superficie totale utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare
Superficie totale utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare
Superficie totale utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare
Superficie totale utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare
Superficie totale utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare

superfici	coefficiente fisso DPR 158	superfici riparametrizzate	ripartizione costi fissi per classe di abitanti	Tariffa fissa €/mq
30.943,80	0,75	23.207,85	10.554,70	0,34109
26.210,37	0,88	23.065,12	10.489,79	0,40022
19.925,76	1	19.925,76	9.062,94	0,45479
9.321,47	1,08	10.067,18	4.578,46	0,49117
2.684,63	1,11	2.979,93	1.355,24	0,50482
485,45	1,10	535,10	243,36	0,50027
89.572,47		79.780,95	36.283,59	

Tariffa fissa €/mq 2022	Differenza % 2022/2023	Differenza € 2022/2023
0,32227	5,84%	0,01883
0,37812	5,84%	0,02109
0,42969	5,84%	0,02510
0,46406	5,84%	0,02711
0,47695	5,84%	0,02766
0,47266	5,84%	0,02761

PARTI VARIABILE

Ripartizione costi variabili (come PEF 2022)

76,18%

€ 116.064,13

RSFI

Numero totale utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare
Numero totale utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare
Numero totale utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare
Numero totale utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare
Numero totale utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare
Numero totale utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare

numero utenze per classe	coefficiente scatto DPR 158	numero utenze riparametrizzate	ripartizione costi variabili per classe di abitanti	Tariffa variabile €/utenza
312	1,00	312,08	29.093,48	93,22336
127	1,60	363,07	33.846,83	149,15738
181	1,80	326,19	30.408,75	167,80205
78	2,20	171,68	16.005,28	205,09140
25	2,90	57,86	5.391,38	170,34775
4	3,40	14,11	1.315,60	316,95943
822		1.245,01	116.064,13	

Tariffa variabile €/utenza 2022	Differenza % 2022/2023	Differenza € 2022/2023
93,23509	-0,01%	-0,01173
149,17615	-0,01%	-0,01877
167,82317	-0,01%	-0,02111
205,11720	-0,01%	-0,02581
170,38177	-0,01%	-0,03402
316,99911	-0,01%	-0,03988

SINTESI

Tari 2023	riduzione	costi fissi €/mq per classe	mq. medi per utenza	totale costi fissi	ripartizione costi variabili per utenza	totale tariffe per classe	imposta prov.le (5%)	TOTALE PREV. 2023
UD con 1 componenti	0,0%	0,34109	99	€ 33,77	€ 93,22	€ 126,99	€ 6,35	€ 133,34
UD con 2 componenti	0,0%	0,40022	116	€ 46,42	€ 149,16	€ 195,58	€ 9,78	€ 205,36
UD con 3 componenti	0,0%	0,45479	110	€ 50,03	€ 167,80	€ 217,83	€ 10,89	€ 228,72
UD con 4 componenti	0,0%	0,49117	119	€ 58,45	€ 205,09	€ 263,54	€ 13,18	€ 276,72
UD con 5 componenti	0,0%	0,50482	135	€ 64,15	€ 270,35	€ 334,50	€ 16,72	€ 351,22
UD con 6 o più componenti	0,0%	0,50027	117	€ 58,53	€ 316,96	€ 375,49	€ 18,77	€ 394,27

Tari 2022	riduzione	costi fissi €/mq per classe	mq. medi per utenza	totale costi fissi	ripartizione costi variabili per utenza	totale tariffe per classe	imposta prov.le (5%)	TOTALE 2022	DIFFERENZA	DIFFERENZA (esclusa tributo provinciale)
UD con 1 componenti	0,0%	0,32227	99	€ 31,90	€ 93,24	€ 125,14	€ 6,26	€ 131,40	€ 1,94	€ 1,85
UD con 2 componenti	0,0%	0,37812	116	€ 43,86	€ 149,18	€ 193,04	€ 9,65	€ 202,69	€ 2,67	€ 2,54
UD con 3 componenti	0,0%	0,42969	110	€ 47,27	€ 167,82	€ 215,09	€ 10,75	€ 225,84	€ 3,88	€ 3,74
UD con 4 componenti	0,0%	0,46406	119	€ 55,72	€ 205,12	€ 260,84	€ 13,02	€ 273,86	€ 3,36	€ 3,20
UD con 5 componenti	0,0%	0,47695	135	€ 64,39	€ 270,38	€ 334,77	€ 16,74	€ 351,51	€ 3,91	€ 3,73
UD con 6 o più componenti	0,0%	0,47266	117	€ 55,30	€ 317,00	€ 372,30	€ 18,62	€ 390,92	€ 3,35	€ 3,19

TARiffe UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE Totale costi € 204.154,61

QUOTA UTENZE NON DOMESTICHE 25,88% pari a: € 51.806,89

PARTE FISSA

Ripartizione costi fissi (come PEF 2022)

23,82%

Totale costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche

€ 12.338,48

	superfici assoggettabili	coefficiente scelta DPR 158	superfici riparametrizzate	ripartizione costi in classi di attività	costo fisso €/mq per classe
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu.	24,00	0,52	12,48	7,82	0,32564
02 - Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,74	0,00	0,00	0,46342
03 - Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio, autosta	0,00	0,75	0,00	0,00	0,48968
04 - Esposizioni, autosaloni	2.489,00	0,52	1.294,28	810,53	0,32564
05 - Alberghi con ristorante	0,00	1,55	0,00	0,00	0,97067
06 - Alberghi senza ristorante	0,00	0,99	0,00	0,00	0,61998
07 - Case di cura e riposo	2.197,00	1,80	3.954,60	2.476,53	1,12723
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	886,00	1,05	930,30	582,59	0,65755
09 - Banche ed istituti di credito	204,00	0,63	128,52	80,48	0,39453
10 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e	1.141,00	1,16	1.323,56	828,87	0,72644
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, pluriscienze	45,00	1,52	68,40	42,53	0,95188
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegnamerie, idraul.	556,00	1,06	589,36	369,08	0,66381
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	254,00	1,45	368,30	230,64	0,90805
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	1.062,00	0,86	913,32	571,96	0,53057
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	286,00	0,95	271,70	170,15	0,59493
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	601,00	5,54	3.329,54	2.065,09	3,46997
17 - Bar, caffè, pasticceria	349,00	4,38	1.528,62	957,28	2,74293
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e fr	1.172,00	2,80	3.281,60	2.055,07	1,75347
19 - Pluriscienze alimentari e/o miste	0,00	2,02	0,00	0,00	1,89124
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	101,00	2,50	252,57	158,17	1,56604
21 - Discoteche, night club	392,00	1,75	686,00	429,60	1,09592
MAGAZZINI E DEPOSITI COMMERCIALI (SENZA VENDITA	1.499,00	0,36	539,64	337,94	0,22545
AGRITURISMO	115,00	2,00	229,70	143,85	1,25085
	18.373		19.702,50	€ 12.338,48	

Tariffa Fissa 2022	DPR 15 2022/2019	DPR € 2022/2023
0,90676	6,13%	0,01938
0,43583	6,19%	0,02759
0,44172	6,34%	0,02796
0,30626	6,28%	0,01738
0,91289	6,33%	0,05778
0,58307	6,32%	0,01691
1,06013	6,38%	0,06720
0,61841	6,33%	0,03614
0,37105	6,33%	0,02349
0,68120	6,22%	0,04124
0,89527	6,19%	0,05466
0,62430	6,33%	0,03951
0,85399	6,13%	0,05405
0,50651	6,32%	0,03205
0,55951	6,37%	0,04541
3,26285	6,33%	0,20652
2,57965	6,33%	0,16326
1,64069	6,88%	0,10438
1,77866	6,39%	0,11258
1,47282	6,38%	0,09322
1,03068	6,31%	0,06524
0,71203	6,33%	0,01347
1,17649	6,33%	0,07446

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE Totale costi € 204.154,61

PARTE VARIABILE

Ripartizione costi variabili (come PEF 2022) 76,18%

Totale costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche € 99.468,41

	superfici assegnabili	parametro kg/mq anno scelto (DPR 158)	kg/anno ottenuti	ripartizione costi per classe di attività	costi variabili €/mq per classe	Tariffe variabile 2022	Dif % 2022/2021	Dif € 2022/2021
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di c.	24,00	4,55	109,20	24,97	1,04032	1,04339	-0,29%	-0,0031
02 - Campi, distributori carburanti	0,00	6,50	0,01	0,00	1,48618	1,49055	-0,29%	-0,0044
03 - Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio, autosta	0,00	6,64	0,01	0,00	1,51219	1,52286	-0,29%	-0,0045
04 - Esposizioni, autosaloni	2.489,00	4,55	11.324,95	2.589,37	1,04032	1,04339	-0,29%	-0,0031
05 - Alberghi con ristorante	0,00	13,64	0,01	0,00	3,11269	3,12786	-0,29%	-0,0092
06 - Alberghi senza ristorante	0,00	8,70	0,01	0,00	1,98919	1,99505	-0,29%	-0,0059
07 - Case di cura e riposo	2.197,00	15,81	34.734,57	7.941,81	3,61484	3,62548	-0,29%	-0,0106
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	886,00	9,26	8.204,36	1.875,87	2,11733	2,12346	-0,29%	-0,0062
09 - Banche ed istituti di credito	204,00	5,57	1.124,04	257,00	1,25982	1,26353	-0,29%	-0,0017
10 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoi, ferram. e	1.141,00	10,21	11.649,61	2.663,60	1,33444	1,34131	-0,29%	-0,0069
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, pluriscienze	45,00	13,14	600,30	137,25	1,05010	1,05407	-0,29%	-0,0090
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraul.	556,00	9,34	5.193,04	1.187,35	1,13552	1,14191	-0,29%	-0,0063
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	254,00	12,75	3.238,50	740,46	2,91520	2,92177	-0,29%	-0,0065
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	1.062,00	7,53	7.996,86	1.828,42	1,72168	1,72675	-0,29%	-0,0051
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	286,00	8,34	2.385,24	545,37	1,90688	1,91249	-0,29%	-0,0056
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	601,00	48,74	29.292,74	6.697,57	11,14205	11,17684	-0,29%	-0,0328
17 - Bar, caffè, pasticceria	349,00	38,50	13.436,50	3.072,16	8,80275	8,82465	-0,29%	-0,0259
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f.	1.172,00	24,68	28.924,96	6.613,48	5,64290	5,65951	-0,29%	-0,0166
19 - Pluriscienze alimentari e/o miste	0,00	26,55	0,03	0,01	6,07047	6,08433	-0,29%	-0,0129
20 - Ortofrutta, peschiera, fiori e piante	101,00	25,00	2.525,03	577,33	5,71614	5,73296	-0,29%	-0,0168
21 - Discoteche, night club	392,00	15,43	6.048,56	1.382,96	3,51796	3,53934	-0,29%	-0,0104
MAGAZZINI E DEPOSITI COMMERCIALI (SENZA VENDITA	1.499,00	3,20	4.796,80	1.096,75	0,73166	0,73381	-0,29%	-0,0022
AGRITURISMO	115,00	9,00	1.035,05	236,66	2,05786	2,06394	-0,29%	-0,0061
	13.373	327,77	172.620,37	€ 99.468,41				

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE Totale costi € 204.154,61

	SINTESI			TARI 2022 (totale al mq)	Diff % 2022/2021	Diff € 2022/2021
	costi fissi €/mq per classe	costi variabili €/mq per classe	totale €/mq			
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32564	1,04032	1,36597	1,34965	1,21%	0,01632
02 - Campeggi, distributori carburanti	0,46342	1,43118	1,94960	1,92638	1,20%	0,02321
03 - Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio, autostazioni e Stazioni ferroviarie	0,46960	1,51819	1,98787	1,96418	1,20%	0,02369
04 - Esposizioni, autosaloni	0,52564	1,04032	1,36597	1,34965	1,21%	0,01632
05 - Alberghi con ristorante	0,97087	3,11868	4,08956	4,04075	1,20%	0,04880
06 - Alberghi senza ristorante	0,61598	1,98919	2,60517	2,57812	1,20%	0,02705
07 - Case di cura e riposo	1,12723	3,61484	4,74207	4,68561	1,21%	0,05646
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	0,65755	2,11717	2,77478	2,74387	1,20%	0,03091
09 - Banche ed istituti di credito	0,39451	1,75982	1,65435	1,63457	1,21%	0,01978
10 - Negozi: abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferram. e altri beni durevoli	0,72644	2,37444	3,06088	3,03451	1,20%	0,02637
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, pluriscienze	0,95248	1,05010	1,00198	3,25429	1,21%	0,04269
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulica, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,66381	2,11552	2,79934	2,76611	1,20%	0,03323
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,90405	3,91520	3,82324	3,77777	1,30%	0,04548
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,53957	1,72148	2,26075	2,23335	1,21%	0,02740
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	0,54485	1,90688	2,50181	2,47201	1,21%	0,02980
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,48937	11,14405	14,61342	14,43369	1,20%	0,17973
17 - Bar, caffè, pasticceria	2,74291	8,80275	11,54566	11,40830	1,20%	0,13736
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,75347	5,64290	7,39638	7,30860	1,20%	0,08777
19 - Pluriscienze alimentari e/o miste	1,89134	6,07047	7,96171	7,86689	1,20%	0,09482
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,56504	5,71614	7,28218	7,20577	1,00%	0,07641
21 - Discoteche, night club	1,09592	3,52796	4,62388	4,56902	1,20%	0,05486
MAGAZZINI E DEPOSITI COMMERCIALI (SENZA VENDITA DIRETTA)	0,22545	0,71166	0,35710	0,34584	1,19%	0,01127
AGRITURISMO	1,24005	2,05788	3,30873	3,24033	2,11%	0,06840

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE Totale (€) € 204.154,61

CATEGORIA	MQ MEDI	TARI 2023			TARI 2022			DIFFERENZA	DIFFERENZA (escluso tributo provinciale)
		Tariffa 2023	Tributo provinciale (5%)	Tot TARI 2023	Tariffa 2022	Tributo provinciale (5%)	Tot TARI 2022		
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	24,00	€ 32,78	€ 1,64	€ 34,42	€ 32,39	€ 1,62	€ 34,01	0,41	€ 0,39
02 - Campeggi, distributori carburanti	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00	€ 0,00
03 - Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio, autostade	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00	€ 0,00
04 - Esposizioni, autosalone	829,67	€ 1.133,30	€ 56,66	€ 1.189,96	€ 1.119,76	€ 55,99	€ 1.175,74	14,22	€ 13,54
05 - Alberghi con ristorante	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00	€ 0,00
06 - Alberghi senza ristorante	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00	€ 0,00
07 - Case di cura e riposo	549,25	€ 2.604,58	€ 130,23	€ 2.734,81	€ 2.573,57	€ 128,68	€ 2.702,25	32,56	€ 31,01
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	110,75	€ 307,31	€ 15,37	€ 322,67	€ 303,66	€ 15,18	€ 318,85	3,83	€ 3,65
09 - Banche ed istituti di credito	204,00	€ 337,49	€ 16,87	€ 354,36	€ 333,45	€ 16,67	€ 350,13	4,24	€ 4,03
10 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferram. e	126,78	€ 388,05	€ 19,40	€ 407,45	€ 383,44	€ 19,17	€ 402,61	4,84	€ 4,63
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, pluriscienze	45,00	€ 180,09	€ 9,00	€ 189,09	€ 177,94	€ 8,90	€ 186,84	2,25	€ 2,15
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraul.	79,43	€ 222,35	€ 11,12	€ 233,46	€ 219,71	€ 10,99	€ 230,69	2,77	€ 2,64
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	84,67	€ 323,70	€ 16,19	€ 339,89	€ 319,85	€ 15,99	€ 335,84	4,04	€ 3,85
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	1062,00	€ 2.400,38	€ 120,02	€ 2.520,40	€ 2.371,71	€ 118,59	€ 2.490,30	30,10	€ 28,67
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	57,10	€ 143,10	€ 7,16	€ 150,26	€ 141,40	€ 7,07	€ 148,47	1,79	€ 1,70
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	120,20	€ 1.756,53	€ 87,83	€ 1.844,36	€ 1.735,65	€ 86,78	€ 1.822,43	21,93	€ 20,88
17 - Bar, caffè, pasticceria	87,25	€ 1.007,36	€ 50,37	€ 1.057,73	€ 995,37	€ 49,77	€ 1.045,14	12,59	€ 11,39
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	83,71	€ 619,18	€ 30,96	€ 650,14	€ 611,83	€ 30,59	€ 642,43	7,72	€ 7,35
19 - Pluriscienze alimentari e/o miste	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00	€ 0,00
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	50,50	€ 367,75	€ 18,39	€ 386,14	€ 363,89	€ 18,19	€ 382,09	4,05	€ 3,86
21 - Discoteche, night club	392,00	€ 1.812,56	€ 90,63	€ 1.903,19	€ 1.791,06	€ 89,55	€ 1.880,61	22,58	€ 21,50
MAGAZZINI E DEPOSITI COMMERCIALI (SENZA VENDITA)	499,67	€ 478,23	€ 23,91	€ 502,14	€ 472,60	€ 23,63	€ 496,23	5,91	€ 5,69
AGRITURISMO	115,00	€ 380,50	€ 19,03	€ 399,53	€ 372,64	€ 18,63	€ 391,27	8,26	€ 7,87